**DOMENICA 26 MAGGIO TORNA IL PIÙ GRANDE MUSEO DIFFUSO D’ITALIA**

**Catanzaro, 9 maggio 2024** – Torna la **Giornata Nazionale dell’Associazione Dimore Storiche Italiane**. Il più grande museo diffuso d’Italia riapre le porte **domenica 26 maggio**: oltre **550 monumenti** tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini lungo tutta la penisola accoglieranno gratuitamente tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi senza tempo, circondati dalle meraviglie del patrimonio artistico e culturale italiano.

L’iniziativa, giunta quest’anno alla XIV edizione, è organizzata in collaborazione con l’**Associazione Nazionale Case della Memoria**, la Federazione Italiana Amici dei Musei (**FIDAM**) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (**Federmep**) e ha ricevuto il patrocinio di **ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo** e della **Commissione Nazionale Italiana per l’UNESCO**.

Il **patrimonio culturale privato in Italia**, con oltre **37 mila immobili identificati**, **costituisce una parte fondamentale del patrimonio storico, artistico e culturale nazionale**. Contrariamente a quanto si pensi, in Italia vi sono **oltre 8.200 dimore private abitualmente aperte al pubblico**, superando di gran lunga il numero dei comuni italiani, che ammontano a 7.901: in media, più di una dimora per località. Si può dunque parlare di una delle principali risorse per lo sviluppo del Paese, basato sulla storia e l'identità italiana e che favorisce la nascita di nuove occupazioni e la creazione di un futuro sostenibile a partire dalla propria memoria. Uno sviluppo di cui non tutti i Paesi possono vantarsi. Le Dimore Storiche, non solo il **più vasto museo diffuso, ma anche la più estesa industria culturale del Paese**, creano economia e valore sociale – oltre che culturale – in tantissime filiere estremamente ampie ed articolate, come turismo, artigianato e restauro, soprattutto al di fuori delle grandi città.

Il **28%** delle dimore, infatti, si trova in comuni sotto i 5.000 abitanti – che costituiscono il 70% dei comuni italiani – oltre la metà (**54%**) si trova nei centri abitati con meno di 20.000 abitanti ed il **31,3%** in aree periurbane o al di fuori delle città. Più di una dimora su tre risulta inoltre essere all’interno di un borgo storico, una su quattro in area rurale. Le dimore sono beni **non delocalizzabili che generano un valore sociale ed un’economia indissolubilmente legata al territorio**. Se adeguatamente valorizzate possonoquindi rappresentare uno stimolo per la ripartenza dei piccoli comuni garantendo un ritorno positivo per le attività produttive locali che sono sempre più in difficoltà. Le aree interne - pari al 58% del Paese, in cui vivono 13 mln di persone - sono sempre più povere e prive di servizi a causa di uno spopolamento che va ben oltre l’attuale calo demografico.

Non solo, negli ultimi anni si è **registrata** **una crescita della capacità di spesa da parte del turismo di breve-medio raggio:** il turismo di prossimità nei borghi rappresenta un'opportunità in più per valorizzare e preservare il patrimonio culturale e naturale di questi luoghi, ma anche per favorire lo sviluppo delle comunità locali, poiché stimola la nascita di piccole imprese e la realizzazione di iniziative culturali. Questo fenomeno permette anche lo sviluppo di nuove opportunità di impiego nelle diverse filiere produttive che sono legate in maniera indissolubile con realtà come le dimore storiche – da quello turistico a quello artigianale, dall’agricolo al vitivinicolo, fino al mondo dell’organizzazione di eventi e convegni.

Le dimore **calabresi** che aprono al pubblico, saranno quella di **Palazzo Amarelli**, dove sarà possibile visitare gratuitamente alcuni interni della dimora e il museo della liquirizia presente all’interno della dimora. **Palazzo Murmura**, all’interno del quale sarà possibile visitare l’enorme biblioteca, l’archivio e il giardino storico retrostante la dimora, con annessa torre e limonia. Inoltre si segnalano **Villa Cefaly Pandolphi**, dove sarà possibile visitare il giardino storico e l’interno della dimora, e **Palazzo Carratelli**.

La Giornata Nazionale ADSI rappresenta quindi un’occasione unica per sensibilizzare la società civile e le istituzioni sul ruolo che le dimore storiche ricoprono per il tessuto socio-economico del Paese, oltre che per riscoprire le bellezze italiane.

**È necessario prenotare la propria visita per recarsi alla dimora prescelta.** Visita il sito <https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/414406/xiv-giornata-nazionale-domenica-26-maggio-2024-clicca-qui/?lan=it> per maggiori informazioni.

***Materiale fotografico e video disponibile per le redazioni. Per qualsiasi informazione è possibile contattare l’ufficio stampa di ADSI ai riferimenti in calce.***

Di seguito l’elenco delle aperture previste al momento. La lista subirà aggiornamenti nelle prossime settimane:

Provincia di CATANZARO

* Villa Cefaly Pandolphi, Acconia di Curinga

Provincia di COSENZA

* Palazzo Carratelli, Amantea
* Palazzo Amarelli - Museo della Liquirizia "Giorgio Amarelli", Rossano
* Il Castello del Principe, Sangineto Lido
* Palazzo Bavasso, Cosenza

Provincia di REGGIO CALABRIA

* Casina Carbone, Locri

Provincia di VIBO VALENTIA

* Palazzo Murmura: Casa Museo Antonino e Maria Murmura, Vibo Valentia

***Associazione Nazionale Dimore Storiche***

L’Associazione Dimore Storiche italiane, Ente morale riconosciuto senza fini di lucro, è l’associazione che riunisce i titolari di dimore storiche presenti in tutta Italia. Nata nel 1977, l’Associazione conta attualmente circa 4500 soci e rappresenta una componente significativa del patrimonio storico e artistico del nostro Paese. L’Associazione promuove attività di sensibilizzazione per favorire la conservazione, la valorizzazione e la gestione delle dimore storiche, affinché tali immobili, di valore storico-artistico e di interesse per la collettività, possano essere tutelati e tramandati alle generazioni future nelle condizioni migliori. Questo impegno è rivolto in tre direzioni: verso i soci stessi, proprietari dei beni; verso le Istituzioni centrali e territoriali, competenti sui diversi aspetti della conservazione; verso la pubblica opinione, interessata alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale del Paese.

[www.adsi.it](http://www.adsi.it) – [www.dimorestoricheitaliane.it](http://www.dimorestoricheitaliane.it)

Facebook: Associazione Dimore Storiche Italiane

Twitter: @dimorestoriche

Instagram: dimore\_storiche\_italiane

Youtube: Associazione Dimore Storiche Italiane

**Per informazioni**

UTOPIA - Comunicazione e media relations ADSI

Valentina Ricci – Francesco Tedeschi – Francesca Grimaldi

Tel. +39 328 0552297 – +39 02 36579180

adsi@utopialab.it